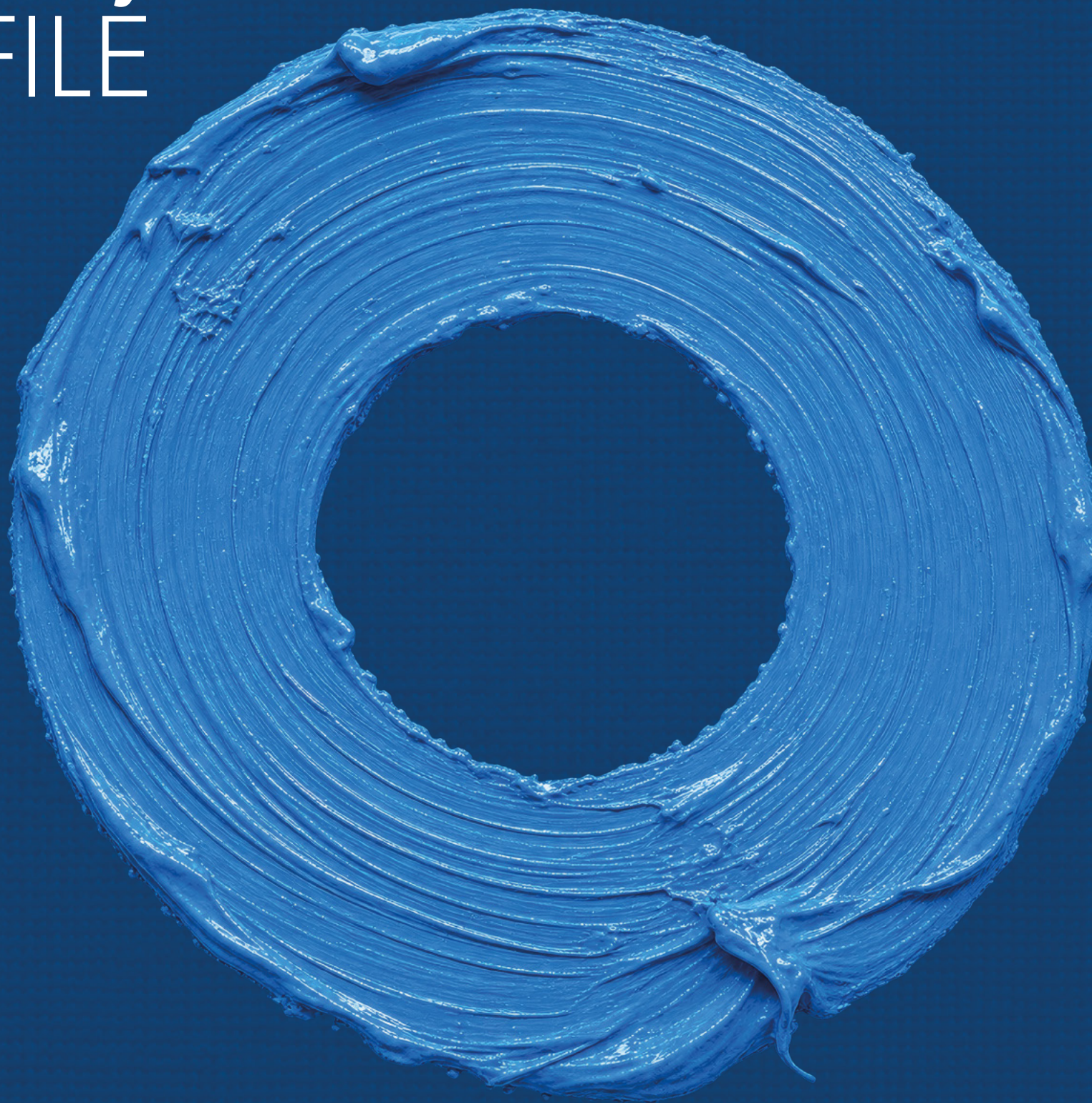


Sustainability PROFILE



CVA

CVA è un gruppo verticalmente integrato, attivo nella produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica, oltre che nei servizi di efficientamento energetico. Il percorso del **Gruppo CVA** inizia nell'anno 2000, con la firma dell'accordo quadro con Enel: un documento di rilevanza storica con il quale la Valle d'Aosta diventa la prima regione in Italia ad assicurarsi la gestione delle acque e la produzione idroelettrica regionale. Il processo si conclude il 1° giugno 2001, con l'acquisizione dell'intera infrastruttura idroelettrica in Valle d'Aosta.

Nel corso degli anni, il Gruppo ha intrapreso un **percorso di crescita e progressiva diversificazione**, estendendo il proprio focus dalla tradizionale produzione idroelettrica allo sviluppo di impianti da altre fonti rinnovabili, in particolare solare ed eolica, e al rafforzamento dei servizi di efficientamento energetico tramite una serie di acquisizioni che hanno contribuito in modo determinante all'ampliamento delle competenze industriali e al consolidamento del posizionamento del Gruppo lungo l'intera catena del valore. Oggi CVA è tra i 15 gruppi industriali che contribuiscono alla generazione rinnovabile a livello nazionale ed è il **5° produttore nazionale di energia idroelettrica** (Arera, 2026).



FIRMA ACCORDO QUADRO

La Valle d'Aosta è la prima regione italiana con una produzione idroelettrica 100% locale:

909,4 MW potenza installata

266 dipendenti

PRIMO IMPIANTO FV QUART

ACQUISIZIONE DEL DISTRIBUTORE DEVAL

550 dipendenti

PRIMO SVILUPPO EOLICO

Saint-Denis

PRIMO BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ VOLONTARIO

NASCE CVA EOS

Per gestione Altre FER

PRIMA DICHIARAZIONE NON FINANZIARIA

CVA diventa ente di interesse pubblico con l'emissione di strumenti finanziari sul mercato regolamentato

PIANO INDUSTRIALE DI SVILUPPO

raddoppio della potenza rinnovabile installata

+ 1GW di altre FER

647 dipendenti

NASCE CVA SMART ENERGY

Piattaforma efficientamento energetico

840 dipendenti

DIRETTIVA CSRD

106 impianti in esercizio

1.274 MW potenza totale installata

1.007 dipendenti

• 2000

• 2010

• 2011

• 2012

• 2018

• 2020

• 2021

• 2022

• 2023

• 2024

• 2025

2025

Selezione degli eventi e dei risultati più significativi che hanno caratterizzato l'anno di CVA



REVAMPING IDROELETTRICO DI HÔNE II

Al via il rifacimento completo della centrale di Hône II: un investimento da 235 milioni di euro.



ARLENA DI CASTRO: ENERGIA VERDE E BIODIVERSITÀ

Prima produzione di miele ad Arlena, il nuovo impianto agrivoltaico del Gruppo: energia rinnovabile, tutela della biodiversità e valore per la comunità, con il miele prodotto donato al territorio.



PROGETTO SMAU

Il proof of concept sviluppato con Eoliann per il monitoraggio predittivo del rischio climatico ha vinto il Premio SMAU per l'innovazione.



PREMIO SVILUPPO SOSTENIBILE

CVA è tra le nove migliori aziende italiane nella categoria Decarbonizzazione e adattamento al cambiamento climatico.



ENERGY RELEASE

Primo contratto di Energy Release della Valle d'Aosta stipulato con Cogne Acciai Speciali S.p.A.: un accordo che sostiene la competitività del sistema produttivo e accompagna la transizione energetica del territorio.



MOBILITÀ SOSTENIBILE

CVA fornisce energia rinnovabile agli autobus elettrici di VITA, la società di trasporto pubblico valdostana: mobilità sostenibile, decarbonizzazione e valore per il territorio.



BORSE STEM

Assegnate cinque borse di studio a giovani donne diplomate che scelgono di intraprendere un percorso universitario nelle discipline STEM: pari opportunità, valorizzazione dei talenti e sviluppo delle competenze.

LA CATENA DEL VALORE

Dalla forza della natura, un percorso integrato, che genera valore sostenibile per le persone e per il territorio

MATERIA PRIMA NATURA

938 MW idroelettrico

139 MW fotovoltaico

197 MW eolico

PRODUZIONE

33 centrali idroelettriche

64 campi FV

9 parchi eolici

3.262 GWh di energia pulita

AMBIENTE E COMUNITÀ

1.436.476

tonCO₂eq evitata

EFFICIENZA ENERGETICA

Cogenerazione
Trigenerazione
CER

VENDITA

2.611 GWh
di energia venduta

4 sportelli territoriali

68.785 clienti serviti

DISTRIBUZIONE

4.300 Km di linee

1.700 cabine di trasformazione

La catena del valore rappresenta la filiera integrata dell'energia attraverso le principali Business Unit (BU) del Gruppo CVA. Le materie prime naturali - acqua, vento e sole - sono alla base dei processi di produzione di energia.

BU Hydro

La Business Unit Hydro possiede e gestisce direttamente **uno dei più importanti parchi idroelettrici italiani**, composto da 6 grandi dighe e 33 centrali, di cui 19 di tipo ad acqua fluente, 9 a bacino e 5 a serbatoio. Il parco impianti è dotato di una capacità installata di 938 MW, per una produzione totale nel 2025 di 2.756,9 GWh di energia pulita. L'attività viene svolta tramite gli impianti di proprietà della Capogruppo e della società Valdigne Energie.

BU altre FER

La Business Unit Altre Fer raccoglie le competenze di origination, sviluppo, engineering, procurement, construction e gestione industriale di impianti di **produzione di energia da fonte eolica e fotovoltaica**. Al 31 dicembre 2025 la BU consta di una piattaforma complessiva di circa 5 GW, di cui 336,3 MW riferiti a impianti in esercizio (composti da 9 impianti eolici per 197,1 MW di capacità installata e 64 impianti fotovoltaici per 139,2 MW di capacità installata). La produzione totale degli impianti Altre Fer per l'anno 2025 è di 499 GWh. L'attività di produzione viene svolta tramite gli impianti di proprietà della sub-holding CVA EOS.

BU Distribuzione

Attraverso la Business Unit Distribuzione viene realizzata la **distribuzione dell'energia elettrica**, affidata alla consociata Deval, responsabile della gestione di una vasta rete di linee elettriche ad alta, media e bassa tensione, estesa per oltre 4.300 km e dotata di oltre 1.700 cabine di trasformazione. Deval opera nell'ambito della distribuzione e della misurazione dell'energia elettrica in regime di concessione.

BU Vendita

La somministrazione di energia e l'energy management sono in capo alla Business Unit Vendita che gestisce la **vendita diretta dell'energia** ai consumatori finali e all'ingrosso tramite la sua controllata, CVA Energie. CVA Energie sviluppa offerte personalizzate per rispondere alle esigenze specifiche di diversi segmenti di clientela, che includono consumatori domestici, condominiali, piccole partite IVA e grandi clienti business. Attraverso la partecipazione ai mercati all'ingrosso dell'energia, CVA Energie valorizza il **dispacciamento di energia rinnovabile nella rete nazionale** con iniziative mirate quali l'adesione alle aste di Capacity Market, l'applicazione dell'Energy Release con aziende energivore e la stipulazione di PPA a supporto dello sviluppo di nuovi impianti rinnovabili e a favore dei piani di decarbonizzazione delle aziende clienti.

BU Efficienza Energetica

La Business Unit Efficienza energetica è guidata dalla sub-holding CVA Smart Energy che vede nel proprio perimetro anche Renewable Technical Solution (RTS) e RS Service. Insieme, le tre società presidiano **progettazione, costruzione, installazione, gestione e manutenzione di impianti idraulici, termici, elettrici**, di co e tri-generazione, nonché i progetti di riqualificazione energetica globale degli edifici.

Dalla produzione alla vendita, attraverso la distribuzione e l'efficienza energetica, il cerchio si chiude con i principali SH di CVA: l'uso senza consumo delle risorse naturali acqua, vento e sole restituisce all'**ambiente** energia pulita che contribuisce alla transizione energetica e risparmia l'emissione di CO₂; le attività del Gruppo generano valore condiviso per i **territori** e le **comunità**, migliorando il benessere sociale, economico e ambientale.

INTEGRAZIONE ESG AL PIANO INDUSTRIALE

La strategia di sostenibilità è strettamente integrata al Piano Industriale del Gruppo CVA.

Il Piano pone al proprio centro l'ampliamento e la diversificazione della capacità di generazione rinnovabile con l'installazione di **+720 MW di capacità aggiuntiva** in tutta Italia entro il 2029, il potenziamento della rete di distribuzione con **nuova hosting capacity** e lo sviluppo su scala nazionale della **linea di efficientamento energetico**. L'intero Piano prevede **investimenti per 1,4 miliardi di euro** finalizzati a rafforzare l'intera catena del valore, contribuendo in modo sostanziale agli obiettivi di transizione energetica del Paese: l'attuale potenza installata, insieme allo sviluppo di nuova produzione rinnovabile, consentirà un risparmio ambientale stimato in circa **2 milioni di tonnellate di CO₂ evitate**.

Gli obiettivi di sostenibilità

integrati al Piano strategico Industriale sono articolati in tre pilastri



Positive Impact

Impegno per il pianeta

Ridurre l'impronta ambientale e generare impatti positivi attraverso la produzione di energia rinnovabile e la tutela delle risorse naturali.



Future Proof

Responsabilità verso il futuro

Rafforzare resilienza, innovazione e governance per affrontare le sfide della transizione energetica con una visione di lungo periodo.



Empowering Communities

Valore per le persone e i territori

Promuovere la crescita delle persone, il coinvolgimento delle comunità e lo sviluppo sostenibile dei territori in cui il Gruppo opera.

PIANO STRATEGICO INDUSTRIALE INTEGRATO AGLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ



Nuovi impianti eolici e fotovoltaici:
+720 MW nuovi impianti Fotovoltaici ed Eolici
+1.400 GWh di energia rinnovabile al 2029
1,4 milioni di investimenti



Efficienza energetica:
Interventi **Efficienza energetica** civili e industriali



Distribuzione elettrica:
Aumento della **hosting capacity** per la transizione energetica

POSITIVE IMPACT - ENVIRONNEMENT

Cambiamenti climatici:

- Riduzione delle emissioni di Scope 1, 2 e 3 secondo le linee guida Science-Based Target initiative (SBTi)
- Mantenimento di un allineamento del 100% sull'ammissibilità di CapEx e OpEx degli impianti FER

Biodiversità ed ecosistemi:

- Sviluppo di 150 MW di agrivoltaico e fotovoltaico flottante a riduzione del consumo di suolo
- Progetti Nature Based Solution a sostegno degli ecosistemi resilienti.

Acqua:

- Equilibrio e sostenibilità dei prelievi: 100% di corsi d'acqua monitorati

SDGs di riferimento



Vendita:
- PPA
- Energy Release
- Energia verde per il territorio



EMPOWERING COMMUNITIES - SOCIAL

Ci Vuole Ascolto:

- Processi di ascolto per i progetti più rilevanti e >3 incontri/anno di ascolto

CVA per le scuole:

- Aumento del numero di studenti coinvolti ogni anno

STEM GIRLS:

- Assegnazione annuale di 5 borse di studio STEM

Upskilling e reskilling:

- Mantenimento di almeno 20 ore pro-capite annuale di formazione

SDGs di riferimento



Operations e Idroelettrico:

- Repowering impianti idroelettrici
- Rinnovo dei sistemi di automazione



Open Innovation

- Idrogeno verde
- BESS

FUTURE PROOF - GOVERNANCE

Potenziamento degli asset idroelettrici:

- Progetti di revamping centrali di Hône 2 e Valpelline

Monitoraggio continuo:

- Il 100% dei territori e dei versanti in cui CVA è presente con i propri impianti è monitorato

Prevenzione dei rischi climatici:

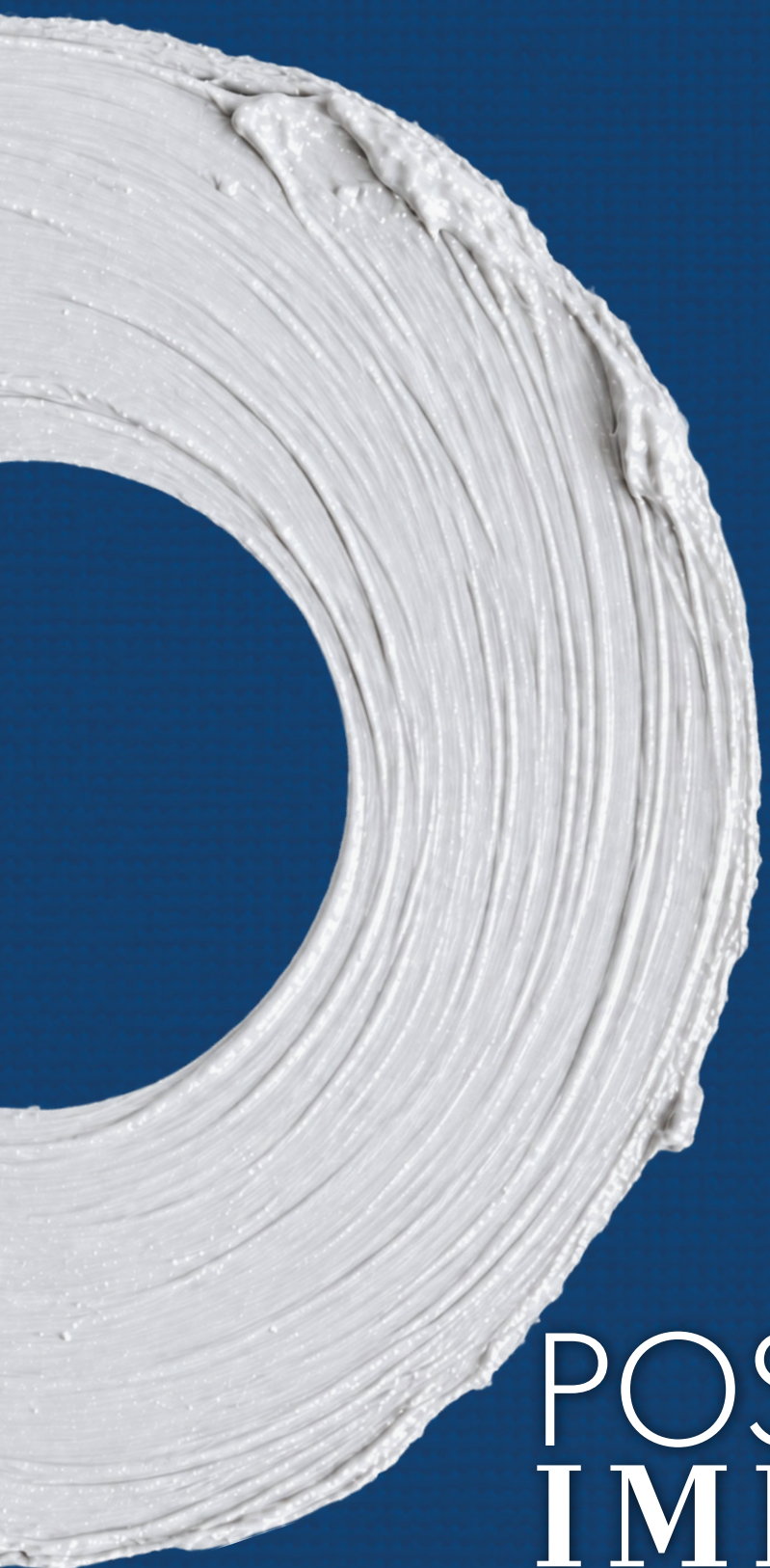
- Applicazione TCFD su tutti gli asset

Cyber resilience:

- Mantenimento certificazioni ISO 27001 e 27701

SDGs di riferimento





POSITIVE IMPACT

L'IMPEGNO PER IL PIANETA



1.274 MW
capacità
green
installata



3,2 miliardi
kWh
produzione
rinnovabile



1,2 milioni
famiglie
servite



1.436.476 ton
CO₂ evitata



+720 MW
sviluppo FV
e eolico

Positive impact

Il modello industriale di CVA si basa sulla produzione di energia da fonti rinnovabili, riflettendo una vocazione ambientale che nell'ultimo decennio ha trovato la sua integrazione ideale negli obiettivi di transizione energetica. Il pillar Positive Impact esprime iniziative mirate al rafforzamento degli obiettivi di adattamento e mitigazione al cambiamento climatico a protezione della biodiversità, dell'ambiente, della decarbonizzazione. La roadmap di sviluppo approssima il raddoppio della potenza installata attraverso nuova capacità fotovoltaica ed eolica in diverse regioni italiane. Attualmente gli impianti totali nelle tre fonti sono 106 e sono presenti in 13 regioni italiane*.

**La potenza installata e il numero di impianti corrispondono agli impianti in esercizio al 31/12/2025*



EOLICO

Basilicata	1
Campania	1
Lazio	1
Puglia	4
Toscana	1
Valle d'Aosta	1

FOTOVOLTAICO

Emilia Romagna	1
Lazio	6
Lombardia	12
Marche	2
Piemonte	6
Puglia	25
Sardegna	5
Toscana	1
Umbria	3
Valle d'Aosta	2
Veneto	1

IDROELETTRICO

Valle d'Aosta	33
---------------	----



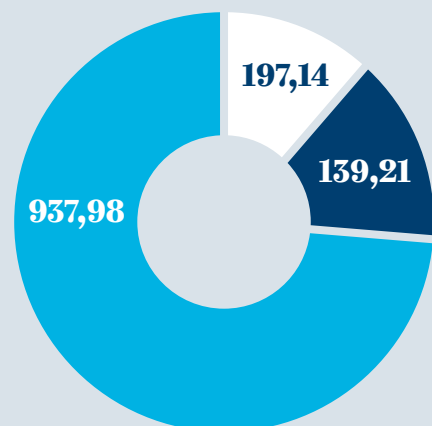
PRODUZIONE RINNOVABILE

Nel 2025 la produzione del Gruppo CVA da acqua, vento e sole ammonta a **3,2 miliardi di kWh**. L'aumento di potenza FV ed eolica installata ha generato un **incremento produttivo per queste due fonti del 31%**; per contro, la generazione idroelettrica presenta una **flessione del 14%** in linea con il trend nazionale: la produzione idroelettrica in Italia ha registrato nel 2025 una flessione del 21,2% riconducibile principalmente al ritorno a condizioni di idraulicità ordinarie dopo l'elevata disponibilità di risorsa idrica che aveva caratterizzato il 2024 (Terna).



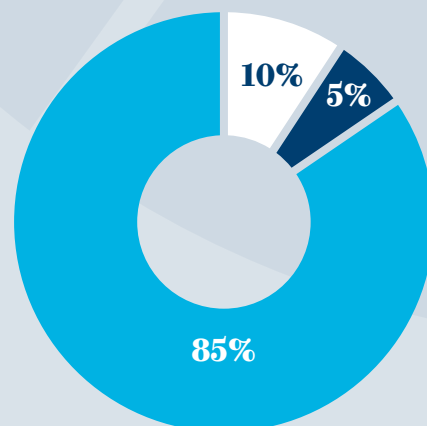
1.436.476 ton CO₂eq
evitate

Capacità installata 2025 MW



○ Eolico ● Idroelettrico ● Fotovoltaico

Produzione 2025



DECARBONIZZAZIONE

L'energia rinnovabile prodotta annualmente da CVA soddisfa il **fabbisogno elettrico medio di circa 1,2 milioni di famiglie**. Grazie a questa produzione, ogni anno **viene evitata l'emissione in atmosfera di circa 1,4 milioni di tonnellate di CO₂**, contribuendo in modo significativo alla decarbonizzazione del sistema energetico nazionale.

Le emissioni di gas a effetto serra associate alle attività del Gruppo (Scope 1, 2 e 3) ammontano a 318.387 tCO₂eq. Nel corso dell'anno il Gruppo ha registrato una **riduzione del 10% delle emissioni di Scope 1 e 2 e del 28% delle emissioni di Scope 3** rispetto all'anno precedente. Per ridurre ulteriormente la propria impronta carbonica, CVA sta definendo un Piano di decarbonizzazione al 2030 secondo le indicazioni di Science Based Targets initiative.



318.387 ton CO₂eq
generate

Scope 1+2 emissions

2025

Δ% (2024)

4.704 tonCO₂eq

-10%

Scope 3 emissions

2025

Δ% (2024)

313.683 tonCO₂eq

-28%

ABILITARE LA TRANSIZIONE ENERGETICA: NUOVE FORME DI ENERGIA

Attraverso CVA Energie, la Business Unit Vendita promuove la diffusione dell'energia rinnovabile nel mercato retail e business.

Nel 2025 sono stati venduti **2.611 GWh** di energia elettrica, di cui il **68% certificato da Garanzie di Origine**. Ai clienti business sono stati forniti **2.399 GWh** di energia verde, mentre l'intero mercato retail della Valle d'Aosta è stato servito esclusivamente con energia proveniente da fonti rinnovabili. Nel corso dell'anno sono stati inoltre sottoscritti Power Purchase Agreement (PPA) per una potenza complessiva di **9,65 MW**. Questi contratti di lungo periodo favoriscono lo sviluppo di nuovi impianti da fonti rinnovabili, garantendo stabilità dei ricavi ai produttori, maggiore certezza dei costi ai clienti e un contributo concreto alla decarbonizzazione dei consumi.

Un ulteriore traguardo è rappresentato dal primo contratto di Energy Release della Valle d'Aosta, formalizzato il 13 marzo 2026 con Cogne Acciai Speciali S.p.A., a seguito dell'accordo preliminare sottoscritto nel 2025. L'iniziativa sostiene la competitività delle imprese energivore favorendo, al contempo, la realizzazione di nuova capacità rinnovabile. A fronte dell'anticipazione di **271.677 MWh** di energia elettrica richiesta da Cogne Acciai Speciali al GSE, il Gruppo CVA restituirà l'energia attraverso nuovi impianti fotovoltaici sviluppati da CVA Eos, con una potenza complessiva di circa **20 MWp** in Sicilia e un impegno di durata almeno ventennale.



ABILITARE LA TRANSIZIONE ENERGETICA: INNOVARE L'ENERGIA

I progetti mirati all'adattamento e alla mitigazione del cambiamento climatico investono nello sviluppo di tecnologie innovative che favoriscono l'integrazione dell'energia rinnovabile nel sistema energetico.



Il progetto CreaLab (Circular Renewable Energy Area Living Lab), ammesso nel finanziamento nazionale in attuazione del decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (DM n. 386 del 17 novembre 2023), vede la partnership di CVA con Podium Engineering S.r.l., SAGAT, AizoOn, Politecnico di Torino, Istituto Italiano di Tecnologia. Il progetto mira a sviluppare un **sistema di accumulo ibrido** (HESS) che integri batterie Li-ion, redox flow e sistemi a idrogeno, tramite un ecosistema digitale avanzato che impiega **Digital Twin e Intelligenza Artificiale**. L'obiettivo è ridurre il gap tra accumuli di breve durata (Li-ion, tipicamente da minuti a 2-4 ore) e accumuli di lunga durata o stagionali (come i sistemi idroelettrici a pompaggio o l'idrogeno), ottimizzando prestazioni, costi e adattabilità ai diversi contesti applicativi e servizi di rete. L'integrazione multi-tecnologica permetterà di identificare configurazioni ottimali per diverse esigenze energetiche, contribuendo all'aumento dell'efficienza dei sistemi e alla penetrazione e pieno sfruttamento delle fonti rinnovabili non programmabili.



Il progetto H2WAY2ZERO, sostenuto dal bando PNRR "Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse" e finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU, prevede la realizzazione di un impianto per la produzione di idrogeno rinnovabile da 1 MW alimentato da un impianto fotovoltaico da 1,170 MW, la cui energia viene stoccata dall'annesso impianto di accumulo elettrolitico da 1,25 MWh, e dall'energia prodotta da un impianto eolico di 1 MW realizzato nel vicino comune di Saint-Denis (AO). Questa combinazione avrà la capacità di produrre fino a 140 tonnellate di idrogeno all'anno. L'impianto, che sarà inaugurato nel 2026, è stato realizzato nell'ex area industriale di Châtillon (AO). H2WAY2ZERO avrà la **capacità di produrre fino a 140 tonnellate di idrogeno all'anno, riducendo significativamente le emissioni di CO₂ e contribuendo agli obiettivi di sostenibilità del Green Deal europeo**.

ABILITARE LA TRANSIZIONE ENERGIA VERDE E BIODIVERSITÀ

Molti dei progetti del Gruppo CVA dedicati al fotovoltaico sono innovativi, perché mirano alla riduzione dell'occupazione di suolo, al recupero ambientale e all'integrazione con il settore agricolo.

Tra questi figurano:

- **l'agrivoltaico**, che coniuga la produzione agricola con quella di energia fotovoltaica;
- **il fotovoltaico flottante**, che prevede l'installazione di pannelli solari in bacini e specchi d'acqua;
- **il fotovoltaico in cava**, che permette di realizzare nuovi impianti in aree estrattive ormai dismesse, favorendone il recupero.

Sono tutte soluzioni ottimali di produzione dell'energia, con ricadute positive sia sul piano economico che ambientale.



CAVA TOPPETTI

A **Cava Toppetti**, un'ex cava di argilla dismessa e bonificata di 16 ettari nel Comune di San Giorgio Canavese (TO), CVA Eos ha realizzato un impianto fotovoltaico i cui moduli coprono circa 50.000 mq, pari a quasi 7 campi da calcio. L'intervento ha previsto **azioni specifiche di rimboscimento della cava**, anche sotto i pannelli e nelle zone limitrofe, con il coinvolgimento di paesaggisti e agronomi: sono state piantumate 2.200 piante e 9.000 siepi di mitigazione, dando priorità alla preservazione delle specie autoctone.

- Potenza installata:
11 MW
- Produzione annua
18.682 MWh
- CO₂ evitata
9.351,65 ton CO₂ eq

ARLENA DI CASTRO



Nel Comune di **Arlena di Castro** (VT), su terreni sfruttati con colture foraggere stagionali, CVA ha installato **48.450 moduli bifacciali** dotati di un sistema di inseguimento solare, associando la produzione agricola a quella di energia fotovoltaica. Ciò consente uno sviluppo energetico con **minori impatti sugli agroecosistemi**. I terreni interessati dall'intervento vengono infatti utilizzati come **pascoli**, grazie alla varietà di erbe presenti, e offrono anche l'opportunità di produrre miele attraverso **le circa 100 arnie installate**. La superficie seminativa sottostante i pannelli è utilizzata per la coltivazione di **piante officinali**, mentre tutto intorno – adiacenti alla recinzione dell'impianto – sono stati piantati **315 olivi**. Nel 2025 le api ospitate dall'impianto hanno prodotto 120 kg di miele che è stato donato al Banco Alimentare.

- Potenza installata:
29 MW
- Produzione annua
49.800 MWh
- CO₂ evitata
24.928,39 ton CO₂ eq



LA MISURA DEL CONTRIBUTO ALLA TRANSIZIONE

La **Tassonomia Europea** (Regolamento UE 2020/852) è lo strumento classificatorio sviluppato dall'Unione Europea per orientare i capitali verso attività economiche realmente sostenibili.

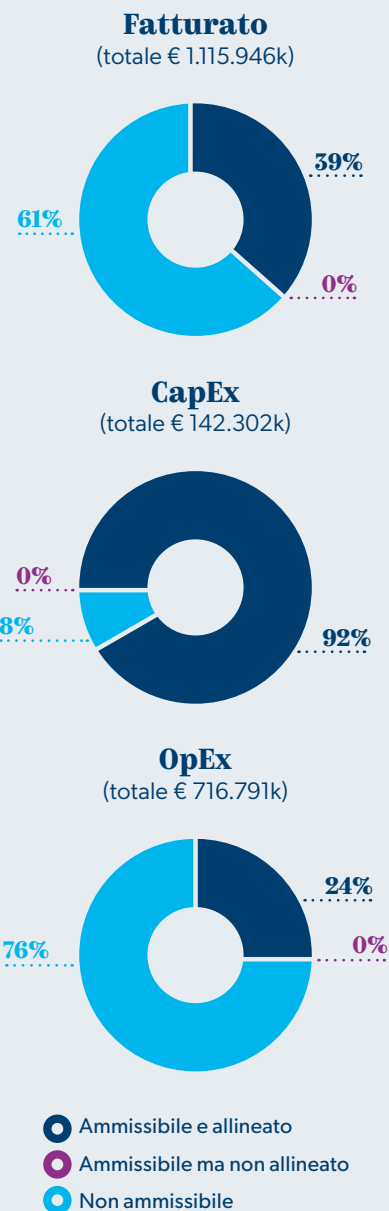
La Tassonomia definisce criteri tecnici condivisi che consentono a imprese, investitori e istituzioni finanziarie di valutare l'ecosostenibilità delle proprie attività secondo parametri omogenei e trasparenti.

Dal 2020 CVA misura la propria attività rispetto a questi criteri, rendicontando annualmente il grado di allineamento tassonomico di fatturato, CapEx e OpEx. Tale rendicontazione garantisce trasparenza verso gli stakeholder e attesta la coerenza dell'operato del Gruppo con gli obiettivi europei di transizione energetica e di riduzione delle emissioni.

Per il 2025, il 39% del fatturato è risultato ammissibile e allineato ai criteri tecnici. I CapEx ammissibili risultano pari al 92%, e allineati al 92%, mentre il 24% degli OpEx è ammissibile e il 24% allineato.

L'incremento della quota di allineamento dei tre KPI rispetto al FY24 è riconducibile all'estensione del perimetro dell'analisi dei rischi e delle opportunità legate al cambiamento climatico delle società consociate, che nel FY24 non risultavano allineate al criterio DNSH1 in quanto escluse dal perimetro di valutazione.

- Per il 2025, il **39% del fatturato** è risultato ammissibile e allineato ai criteri tecnici
- I CapEx ammissibili risultano pari al **92%** e allineati al 92%
- Il **24% degli OpEx** è ammissibile e il 24% allineato



EMPOWERING COMMUNITIES

IL VALORE DELLE PERSONE E I TERRITORI



1.007
dipendenti



4,7
indice di
frequenza
infortuni

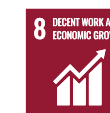


3.000+
studenti coinvolti
dal 2021
frequenza
infortuni



50.000 €
erogati in
borse di studio
dal 2024

Empowering Communities è il pillar del piano strategico che persegue l'obiettivo di creare valore sociale, economico e ambientale per tutte le comunità, dalla community interna – le persone che fanno parte del Gruppo CVA – alle comunità presenti sui territori in cui le società del Gruppo svolgono le proprie attività. Nell'ambito del pillar Empowering Communities sono definiti gli obiettivi di sostenibilità relativi al benessere lavorativo, alla formazione del personale e alla sicurezza sul lavoro e sono valorizzati i progetti di educazione ambientale e quelli che promuovono la parità di genere e l'inclusione. Ciò contribuisce a generare valore condiviso per le persone e le comunità.



L'ENERGIA DELLE PERSONE

Negli ultimi dieci anni il numero dei dipendenti del Gruppo è cresciuto di oltre l'80%, passando da circa 530 a più di un migliaio. Questo sviluppo ha richiesto un impegno crescente nel garantire condizioni organizzative e ambienti di lavoro sempre più adeguati, inclusivi e orientati al benessere delle persone.

Benessere dei lavoratori e formazione continua

A tutela del benessere dei loro lavoratori le società del Gruppo mettono a disposizione una gamma di **benefit aziendali** e strumenti per la **conciliazione vita-lavoro**, integrati dalle coperture dei CCNL applicati.

A supporto della crescita delle proprie persone il Gruppo promuove **l'evoluzione continua delle competenze** tramite corsi di upskilling, per rafforzare le conoscenze esistenti e acquisirne di nuove, con un focus sulle capacità linguistiche, informatiche e trasversali, e di reskilling, per favorire la riqualificazione professionale.

IN SINTESI

- Composizione della popolazione aziendale:
24% donne **76% uomini**
- Gender Pay Gap
2,16 %
- Contratti a tempo indeterminato
> 95%
- Ore di formazione pro capite
32,7
(+33% rispetto al 2024)



Sicurezza sul lavoro

In un gruppo come CVA, in cui una buona parte dei dipendenti è impegnata a operare sul campo, negli impianti o sul territorio, l'adozione di **elevati standard di salute e sicurezza sul lavoro** rappresenta un elemento imprescindibile: il costante investimento nella formazione e nell'aggiornamento normativo in materia di salute e sicurezza sul lavoro costituisce uno dei presidi strategici più consolidati del Gruppo.

CVA promuove attivamente il rafforzamento di una **cultura della sicurezza** diffusa attraverso programmi di sensibilizzazione continua e iniziative di preparazione specifica, garantendo che il personale disponga sempre di competenze aggiornate per la **gestione proattiva dei rischi operativi**.

IN SINTESI

- Indice di frequenza infortuni:
4,7
solo 8 incidenti sul lavoro su 1.659.952 ore lavorate
- Oltre
26.300 ore
di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro

ENERGIA PER LE COMUNITÀ

Nell'ambito del pillar Empowering Communities il Gruppo CVA si impegna a realizzare una serie di iniziative volte a coniugare la tutela dell'ambiente con l'inclusione sociale, l'educazione ambientale e la diffusione della cultura dell'energia e della sostenibilità.



Con **Crescere Rinnovabili** il Gruppo CVA si rivolge alle scuole per promuovere conoscenze su sostenibilità, energie rinnovabili e transizione energetica. Il progetto si sviluppa in percorsi didattici strutturati e coinvolge più target e livelli scolastici (infanzia, primaria e secondaria) favorendo la diffusione di competenze e cultura energetica e supportando docenti e scuole nel loro percorso di sostenibilità:

- **LabEnergie** è il percorso dedicato alle scuole primarie e prevede attività laboratoriali e video didattici per comprendere i meccanismi di trasformazione di acqua, sole e vento in energia elettrica.
- **Insieme verso il 2030 e Azione per il clima** sono invece rivolti alle scuole secondarie e offrono guide, webinar e podcast per sensibilizzare gli studenti sulle tematiche della sostenibilità.

Dal 2021 ad oggi il progetto ha coinvolto **oltre 3.000 studenti** di ogni ordine e grado, di cui **788 raggiunti nel 2025**.



Nel 2025 sono stati erogati 700.300 euro sotto forma di sponsorizzazioni e donazioni per sostenere iniziative e progetti a favore delle comunità locali



Per promuovere la **parità di genere** e favorire l'accesso delle giovani donne ai percorsi di studio tecnico-scientifici, nel 2025 il Gruppo CVA ha bandito **5 borse di Studio STEM** (Science, Technology, Engineering and Mathematics) del valore di 5.000 € ciascuna rivolte alle studentesse valdostane diplomatesi nell'anno scolastico 2024/2025. L'iniziativa, in continuità con l'anno precedente, è pensata per incoraggiare le studentesse a perseguire una formazione accademica in un ambito caratterizzato ancora oggi da un significativo e persistente divario di genere.



Nel segno del profondo **legame con il territorio, la comunità e l'ambiente**, il Gruppo CVA apre periodicamente al pubblico le porte di alcuni dei propri **impianti idroelettrici** in Valle d'Aosta. L'accesso a dighe e centrali consente ai visitatori di conoscere da vicino il funzionamento degli impianti idroelettrici presenti sul territorio e di comprendere il contributo fondamentale dell'energia idroelettrica alla transizione energetica, alla decarbonizzazione e alla salvaguardia dell'ambiente. Nel periodo tra settembre 2024 e giugno 2025, sono state organizzate **62 visite** per un totale di **1.932 visitatori** tra cui scolaresche (1.209), associazioni e aziende. Tra giugno e agosto si sono svolte le visite estive a cui hanno partecipato gratuitamente **577 persone**, tra residenti e turisti provenienti da varie parti d'Italia.



Tra gli obiettivi del pillar Empowering Communities, rivestono particolare importanza le attività svolte in collaborazione con le associazioni del territorio per favorire l'**inclusione sociale**. Le iniziative sviluppate in questo ambito nascono da un percorso continuo di confronto e collaborazione con gli enti del Terzo Settore, che sono coinvolti sia nelle fasi di progettazione che in quelle di realizzazione dei progetti:

- **Sciabilmente**
Il 2025 ha visto la continuazione del progetto Sciabilmente realizzato in collaborazione con la Cooperativa C'era l'Acca, l'Associazione Valdostana Maestri di Sci (AVMS) e la Cervino Spa. Sulle piste di Torgnon si sono svolte lezioni di sci alpino e sci nordico. La collaborazione con la Cooperativa C'era l'Acca, specializzata nella creazione di opportunità di svago e occasioni sportive per persone con disabilità, ha permesso di individuare al meglio le esigenze delle persone coinvolte e di supportare i maestri di sci nell'abbinamento degli allievi con le modalità di insegnamento e gli ausili più adatti a loro. Tutti i maestri di sci che hanno partecipato all'iniziativa sono specializzati per l'insegnamento alle persone con disabilità. Sciabilmente si è svolto a marzo 2025 e ha visto la partecipazione di **39 persone**, 19 per lo sci nordico e 20 per lo sci alpino.

• Giri d'energia

L'attenzione nei confronti della disabilità e, in generale, dell'accessibilità è il motore che ha spinto il Gruppo CVA a creare i **Giri d'energia**. Si tratta di **12 itinerari accessibili**, che si snodano in prossimità degli impianti di produzione di energia e che conducono alla scoperta della Valle d'Aosta, in un affascinante connubio tra tecnologia verde e scenari suggestivi. Per ogni percorso sono disponibili informazioni accessibili in 36 lingue in formato audio, LIS, lettura facile, CAA e indicazioni specifiche sulla percorribilità dell'itinerario, in modo che le persone con diverse abilità fisiche, sensoriali e cognitive possano autovalutare se il sentiero è adatto a loro. Gli impianti dei Giri d'energia rientrano tra i luoghi interessati dalla sperimentazione del progetto "SENSI+ Tecnologia per l'autonomia", iniziativa volta a promuovere l'autonomia, la partecipazione e l'inclusione delle persone con disabilità attraverso l'impiego di tecnologie innovative, per rendere luoghi, informazioni e servizi sempre più accessibili e fruibili da tutti. Nell'ambito del progetto verranno installati sui pannelli informativi nei pressi degli impianti idroelettrici i codici NaviLens.



NaviLens

informazioni accessibili per tutti

QR code colorati che possono essere rilevati rapidamente da uno smartphone anche a distanza o in movimento, rendendo le informazioni accessibili in modo autonomo a persone con disabilità visive ma non solo: l'approccio universalmente accessibile e la semplicità di utilizzo rendono NaviLens uno strumento utile a tutti, contribuendo a creare un'esperienza realmente inclusiva per ogni utente.



LE RESPONSABILITÀ VERSO IL FUTURO



141 mln
investimenti



Analisi dei rischi
climatici su tutti gli
asset del Gruppo



Revamping e
Grid resilience



+80%
della popolazione del
Gruppo coperta da
sistemi di gestione
certificati

Il pillar **Future Proof** esprime l'impegno di CVA a rafforzare la resilienza dei propri asset e della propria organizzazione, in un contesto sempre più esposto agli effetti del cambiamento climatico. Tale impegno si traduce in interventi infrastrutturali sugli impianti esistenti, come i progetti di revamping delle centrali di Hône 2 e Valpelline, e in un sistema di monitoraggio satellitare continuo dei territori e dei versanti in cui il Gruppo è presente con i propri impianti.

La resilienza si estende anche alla gestione del rischio, attraverso l'integrazione dei rischi climatici nei processi di risk assessment, e alla sicurezza informatica, presidiata da un sistema di gestione certificato a tutela della continuità operativa e della protezione dei dati.

FUTURE PROOF



REVAMPING DEGLI ASSET IDROELETTRICI

Nel 2025 CVA ha avviato due interventi di **valorizzazione e potenziamento del proprio patrimonio idroelettrico**, destinati a rafforzare la resilienza e l'efficienza degli impianti esistenti nel pieno rispetto della risorsa idrica. Si tratta di progetti che rappresentano un passaggio significativo nella

strategia di lungo periodo del Gruppo: non nuove costruzioni, ma un investimento sulle infrastrutture esistenti, per restituire agli impianti storici una **capacità produttiva moderna e una maggiore adattabilità alle variazioni climatiche**.

CENTRALE DI HÔNE II



Il primo intervento riguarda il rifacimento della **Centrale di Hône II**, impianto con oltre un secolo di vita. Il progetto prevede la ristrutturazione totale dell'impianto e punta a ottimizzare il prelievo idrico in funzione delle portate naturali stagionali, aumentando contestualmente la potenza dell'impianto.

La conclusione dei lavori per entrambe le centrali è prevista per il 2029

IN SINTESI

- **235 milioni di €** investimento complessivo
- **Hône II** produzione attesa raddoppiata da **49 a 104 GWh/anno**
- Aumento della potenza dei generatori di **Valpelline: +16%**

CENTRALE DI VALPELLINE



Il secondo intervento interessa la **Centrale di Valpelline**, il più grande impianto idroelettrico della Valle d'Aosta e asset di importanza nazionale nel piano di riaccensione della rete in caso di blackout. Il progetto prevede il completo rinnovamento elettromeccanico, con la sostituzione dei due gruppi principali di produzione, l'aggiornamento dei sistemi ausiliari e un aumento della potenza produttiva.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA RESILIENZA CLIMATICA

Nel 2025 CVA ha avviato una collaborazione strategica con Eoliann, realtà specializzata nell'analisi e previsione dei rischi climatici attraverso algoritmi di intelligenza artificiale e dati satellitari.

Il progetto, sviluppato nella forma di **proof of concept**, ha coinvolto la funzione Open Innovation, l'Enterprise Risk Management di CVA e Deval, e ha preso come caso studio la rete di distribuzione della Valle di Cogne e venti cabine primarie sul territorio valdostano.

Combinando dati satellitari ad alta risoluzione e **proiezioni climatiche fino al 2050**, il sistema ha prodotto mappe georeferenziate dei rischi di alluvione, incendio e frana, restituendo per ciascun punto della rete una stima dell'intensità e della probabilità dell'evento e del relativo impatto sull'infrastruttura. Gli esiti del progetto supportano la progettazione delle reti, l'analisi del rischio operativo e le valutazioni dei massimali assicurativi.

L'obiettivo è sviluppare un **modello replicabile di resilienza climatica**, facendo della Valle d'Aosta un laboratorio di riferimento per l'innovazione nelle aree montane.

Premio SMAU 2025 per l'innovazione

Caso studio: rete di distribuzione della Valle di Cogne e 20 cabine primarie valdostane

Proiezioni climatiche su tre orizzonti temporali: 2030, 2040, 2050

Rischi analizzati: alluvioni, incendi boschivi, frane

GRID RESILIENCE PER LA TRANSIZIONE ENERGETICA



HOSTING CAPACITY

Nell'ambito della Missione 2 del PNRR "Rafforzamento Smart Grid", Deval ha messo a punto un piano per **incrementare la capacità di ospitare energia rinnovabile della rete di distribuzione elettrica valdostana**.

Gli interventi prevedono il potenziamento di 6 cabine primarie con la sostituzione di 10 trasformatori, incrementando la potenza disponibile da 16 a 25 MVA e potenziando 90 cabine di trasformazione MT/BT, oltre alla costruzione di una nuova linea in media tensione in uscita dalla cabina primaria di Villeneuve, destinata ad abilitare l'immissione in rete di nuova produzione da fonte rinnovabile.

Il piano include inoltre **l'integrazione di sistemi avanzati di monitoraggio e controllo della rete**, funzionali al miglioramento della qualità del servizio e alla riduzione delle interruzioni.



18,2 milioni di € investiti nel potenziamento della rete



6 cabine primarie potenziate



MANUTENZIONE PREDITTIVA E GARANZIA DEL SERVIZIO

Il progetto pilota **D-PMU (Distribution - Phasor Measurement Unit)** avviato da Deval con Zaphiro nel 2025 consente la **localizzazione dei guasti** sulla rete di distribuzione con precisione inferiore a 200 metri e il **monitoraggio in tempo reale** di tensioni e flussi, anche nelle aree montane più remote e a scarsa copertura di telecomunicazione.

Il sistema, la cui messa in servizio è prevista entro giugno 2026, abiliterà funzioni di manutenzione predittiva e gestione delle congestioni, riducendo i tempi di intervento e consolidando la garanzia di continuità della fornitura elettrica sul territorio.



GOVERNANCE E PROCESSI SOSTENIBILI



Ricavi **1.181.802.914 €**



EBITDA **357.396.565 €**



Utile netto **174.431.578 €**

La governance di CVA si fonda su principi di integrità, lealtà e trasparenza, formalizzati nel **Codice Etico e di Comportamento** del Gruppo e presidiati da un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, esteso a quasi tutte le società del Gruppo, e da un sistema di segnalazione delle irregolarità conforme alla normativa **Whistleblowing**.

La gestione dei rischi climatici è integrata nell'Enterprise Risk Management del Gruppo in linea con le raccomandazioni della **Task Force on Climate-related Financial Disclosures** (TCFD). Avviato nel 2023 sugli asset idroelettrici, il Climate Change Risk Assessment è stato progressivamente esteso fino a coprire nel 2025 l'intero perimetro del Gruppo, includendo gli asset eolici e fotovoltaici, con approfondimenti su rischi fisici e di transizione su orizzonti temporali di breve, medio e lungo periodo.

La qualità dei processi, la tutela ambientale e la salute e sicurezza dei lavoratori sono presidiate da un **Sistema di Gestione Integrato certificato**; la sicurezza informatica e la protezione dei dati sono garantite da un **Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni** certificato, a tutela della continuità operativa e delle infrastrutture critiche del Gruppo.

Sistema di gestione	N. di aziende	% di dipendenti
ISO 9001 - Qualità	8	94%
ISO 14001 - Ambiente	7	88%
ISO 45001 - SSL	7	86%
ISO 27001 - Sicurezza	4	77%
ISO 27701 - Privacy	2	53%

Key Facts



- Oltre l'80% della popolazione del Gruppo è coperta da sistemi di gestione certificati
- Medaglia d'oro EcoVadis per la solidità delle performance ESG del Gruppo
- 3 Stelle Rating di legalità AGCM assegnato a CVA e CVA Energie



NUMERI CHIAVE DEL GRUPPO CVA

Una sintesi dei principali indicatori
economici, energetici, ambientali e sociali del 2025

ECONOMICO

- Ricavi
1,18 miliardi €
- EBITDA:
357,4 milioni €
- Utile netto
di pertinenza
del gruppo
175,7 milioni €

ENERGIA E AMBIENTE

- **1.274 MW**
la capacità
rinnovabile
installata
- **3.262 GWh**
l'energia rinnovabile
prodotta nel 2025
- **1.436.476 ton**
la CO₂ evitata
- **68.785**
i clienti serviti
per **2.611 GWh**
energia fornita

PERSONE

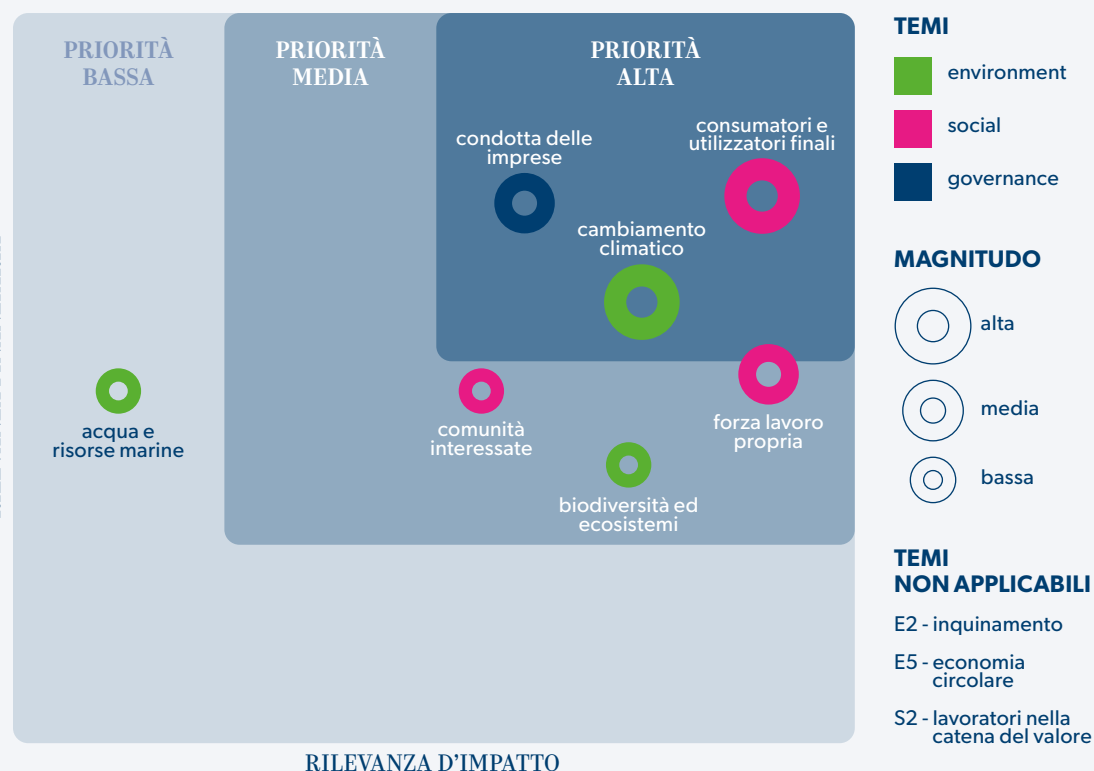
- **> 95%**
i contratti
a tempo indeterminato
- **32,72**
le ore medie
di formazione
per ogni dipendente
- **1.007**
dipendenti
- **8**
infortuni
su **1.934.988**
ore lavorate

DOPPIA MATERIALITÀ

Le attività e i risultati descritti in questo documento riflettono le politiche, le azioni e gli obiettivi definiti dal Gruppo CVA per la **gestione dei temi materiali rilevanti**, così come individuati in conformità agli standard ESRS relativamente all'esercizio 2025.

Per approfondimenti si rinvia al **Bilancio di Sostenibilità 2025**.

RILEVANZA FINANZIARIA



Il Gruppo CVA ha cominciato a rendicontare la propria sostenibilità su base volontaria nel 2018. Dal 2021, con l'emissione di strumenti finanziari sul mercato regolato, l'azienda è stata soggetta alla rendicontazione non finanziaria ai sensi del D.lgs. 256/2016.

Dall'anno fiscale 2024 la rendicontazione ha ottemperato al D.lgs. 125/2024, adottando i nuovi standard ESRS (European Sustainability Reporting Standards) introdotti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive.

Il presente documento contiene informazioni tratte dalla **Rendicontazione consolidata di Sostenibilità 2025**, integrate con indicatori aziendali specifici. L'adozione dei nuovi standard rendicontativi, attualmente già in fase di revisione e semplificazione da parte degli organismi europei preposti, ha comportato la rinuncia allo stile narrativo e maggiormente divulgativo dei precedenti Bilanci di Sostenibilità, in regime di obbligatorietà e conformi agli standard GRI.

La sintesi che qui proponiamo è stilata con un linguaggio accessibile, volto a facilitare la comprensione delle nostre attività a tutti i nostri stakeholder.